

Documento informativo sui criteri di conoscenza e competenza del personale addetto all'erogazione dei servizi pertinenti e alla sua formazione

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II) e dalla relativa normativa attuativa in relazione alla valutazione delle conoscenze e competenze del personale coinvolto nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti o nella fornitura ai clienti di informazioni riguardanti strumenti finanziari, depositi strutturati, servizi di investimento o servizi accessori (di seguito "servizi pertinenti"), Emil Banca Credito Cooperativo (di seguito la "Banca") è tenuta ad assicurare che il proprio personale, in funzione della portata e del livello dei servizi pertinenti che vengono forniti, posseda i livelli di conoscenze e competenze necessari per adempiere ai propri obblighi. Di seguito si riportano i criteri adottati dalla Banca al fine di verificare e valutare la conformità del proprio personale agli Orientamenti ESMA in materia e alle previsioni del Regolamento Intermediari.

Valutazione delle conoscenze e competenze del personale

La Banca, anche al fine di pianificare le attività da porre in essere per conformarsi ai requisiti normativi, effettua e aggiorna nel tempo la mappatura del proprio personale. In particolare, la Banca rileva il possesso delle necessarie conoscenze e competenze del personale che presta i servizi pertinenti, verificando l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa in termini di conoscenza ed esperienza.

Sulla base della mappatura del personale, la Banca riconosce le necessarie conoscenze e competenze al personale in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti di conoscenza ed esperienza:

- a) iscrizione, anche di diritto, all'albo di cui all'articolo 31 del Testo Unico o superamento dell'esame previsto ai fini di tale iscrizione e, in entrambi i casi, almeno dodici mesi di esperienza professionale;
- b) diploma di laurea, almeno triennale, in discipline economiche, giuridiche, bancarie, assicurative o finanziarie, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o titolo di studio estero equipollente, e almeno dodici mesi di esperienza professionale;
- c) diploma di laurea, almeno triennale, in discipline diverse da quelle indicate alla lettera b), rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o titolo di studio estero equipollente, integrato da un master post-lauream in discipline economiche, giuridiche, bancarie, assicurative o finanziarie o da una certificazione di conoscenze acquisite in ambito economico-finanziario, riconosciuta per finalità di tipo regolatorio in una giurisdizione dell'Unione europea, e almeno dodici mesi di esperienza professionale;
- d) diploma di laurea, almeno triennale, in discipline diverse da quelle indicate alla lettera b), rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o titolo di studio estero equipollente, e almeno due anni di esperienza professionale;
- e) diploma di istruzione secondaria superiore e almeno quattro anni di esperienza professionale.

Il personale che non risulta in possesso di una formale qualifica è sottoposto a uno specifico esame di idoneità che rispetta criteri di qualità, oggettività, equità e trasparenza, nonché di proporzionalità rispetto alla portata e ai livelli dei servizi prestati. Per coloro che non superano l'esame di idoneità, la Banca definisce appositi percorsi formativi modulati in funzione delle lacune conoscitive emerse. Al termine della formazione, la Banca sottopone il personale coinvolto ad un nuovo test di valutazione.

L'esperienza lavorativa idonea a dimostrare la capacità di prestare il servizio di consulenza in strumenti finanziari ai clienti deve essere maturata nel decennio precedente l'inizio di tale attività. Almeno la metà di tale esperienza lavorativa deve essere maturata nel triennio precedente l'inizio dell'attività stessa. Ai fini del computo del requisito dell'esperienza professionale si sommano i periodi di esperienza professionale documentati, anche eventualmente maturati presso più intermediari. In presenza di determinate certificazioni riconosciute e formazione professionale specifica i requisiti dell'esperienza professionale possono essere dimezzati.

Supervisione del personale

Il personale che non ha acquisito una qualifica idonea e/o un'esperienza adeguata ai fini della prestazione dei servizi pertinenti può fornire tali servizi unicamente sotto supervisione per un periodo massimo di quattro anni. Se entro il termine del periodo massimo di supervisione il personale non ottiene l'ulteriore qualifica richiesta per dimostrare il possesso delle conoscenze e competenze, non può prestare i servizi pertinenti. La Banca assicura che il supervisore possieda le conoscenze e competenze richieste dal Regolamento Intermediari e le abilità e risorse necessarie per espletare il compito di supervisore.

Revisione periodica delle conoscenze e competenze del personale

La Banca conduce, con frequenza almeno annuale, una revisione delle esigenze di sviluppo e formazione del personale, nonché una valutazione dell'evoluzione del quadro normativo e adotta misure necessarie per ottemperare a tali requisiti. A fronte della revisione effettuata, la Banca implementa un adeguato percorso di sviluppo professionale nel continuo per il personale addetto alla prestazione dei servizi pertinenti. In particolare, la Banca verifica, almeno annualmente, che il piano formativo del personale sia coerente con l'evoluzione del quadro normativo e con l'eventuale aggiornamento dell'offerta dei prodotti di investimento della Banca. A tal fine, la Banca prevede un'attività di formazione che include una valutazione finale delle conoscenze e competenze acquisite.

(Documento informativo ver. 1 aggiornato al xx/xx/2018)